

# IL WELFARE VENETO. Il governatore deciso a neutralizzare gli effetti della «delibera elettorale» del 2010

## Sanità: Zaia revoca il regalo di Galan

Cancellato l'aumento del 17% (66 milioni) concesso alla medicina privata

di Filippo Tosatto

**VENEZIA.** Cancellato il regalo elettorale: quei 66 milioni di euro provenienti dalle tasche dei contribuenti e donati alla sanità privata - attraverso una delibera approvata dalla giunta Galan il 23 marzo scorso - torneranno al legittimo proprietario, ovvero alla Regione Veneto.

La decisione, assunta in prima persona dal governatore Luca Zaia, sarà formalizzata in settimana e si tradurrà nella revoca del contestatissimo provvedimento, varato alla vigilia del voto e consistente nell'erogazione alla medicina privata convenzionata di un aumento pari al 17% rispetto al 2009, quando pure si era registrato una lievitazione largamente superiore all'incremento Istat nel pagamento dei servizi forniti da cliniche, ospedali, poliambulatori e centri di analisi. In tempi di recessione e di tagli al bilancio - è l'opinione prevalsa a Palazzo Balbi, dopo il report tecnico sull'argomento svolto dal segretario alla sanità Domenico Mantoan - si tratta di una concessione insostenibile e ingiustificata.

Tant'è, la novità riapre un capitolo sostanzialmente inesplorato, quello del rapporto tra Regione e sanità privata e delle condizioni di particolare favore in cui le imprese di settore hanno operato in questi anni. Una testimonianza significativa, in proposito, è quella del vicepresidente della Provincia di Rovigo, e assessore alla sanità, Guglielmo Brusco, autore di un minuzioso dossier inviato all'attenzione della Corte dei Conti. La sua radiografia parte dal 2006, l'anno in cui il Patto salute tra Stato e Regioni fissò un tetto ai ricoveri ospedalieri nella percentuale di

Luca Zaia con le forbici in mano. Dovrà usarle molto se vorrà riportare in pareggio i costi della sanità veneta, certo eccellente ma anche in profondo rosso



### VENETO PILOTA

## Sla, interventi in 5 ospedali

**VENEZIA.** Una buona notizia per i malati di sclerosi multipla amiotrofica. La Regione Veneto, d'intesa con il ministero della Salute, ha deciso di autorizzare, in via sperimentale, gli interventi chirurgici ispirati al cosiddetto metodo Zamboni.

Si tratta di un'operazione di allargamento della carotide del paziente - messo a punto dall'omonimo ricercatore dell'università di Ferrara - che consente di

aumentare l'afflusso di sangue al cervello, con benefici immediati e spesso straordinari.

Tale tecnica non è ancora diventata protocollo, tanto che molti pazienti hanno dovuto farsi operare all'estero. Tra breve - la delibera sarà approvata dopodomani - gli interventi potranno essere eseguiti negli ospedali di Padova, Treviso, Vicenza, Castelfranco e Arzignano.

160 ogni mille abitanti. Prima d'allora, l'ospedalizzazione era cresciuta costantemente e le spese erano state coperte con sistematici aumenti di budget che assorbivano il surplus precedente.

Il 28 dicembre di quell'anno, la giunta veneta - presieduta, in assenza di Giancarlo

Galan, dall'allora numero due Zaia - fissò i nuovi budget per il triennio 2007-2009 accogliendo la proposta avanzata in tal senso dall'assessore Flavio Tosi. «Ai soggetti privati», commenta Brusco «furono elargite concessioni di assoluto vantaggio, che di fatto ne garantivano la conti-

**E da Rovigo il vicepresidente della Provincia presenta un dossier sui profitti «blindati» di ospedali cliniche, poliambulatori**

**Guglielmo Brusco «La Regione dal 2006 ha pagato di più in cambio di minori prestazioni. Cento milioni sprecati»**

nuità dei profitti pur in presenza di una flessione delle prestazioni fornite». In che modo? Anzitutto, strutturando il budget sui conti lordi del 2005 (l'anno record dei ricoveri); poi, inserendo un «finanziamento a funzione» per i servizi extraospedalieri ed extrambulatoriali, quali, ad

esempio, l'attività di pronto soccorso; infine, istituendo un incremento automatico del 3% di anno di anno. Unica condizione: non aumentare i ricoveri di pazienti residenti nella provincia di competenza Usl, però; per gli altri - veneti inclusi - nessun «tetto». Ancora. Ai partner che non raggiungano il budget di ospedalizzazione, viene offerta un generoso salvagente: l'eventuale quota di introiti «mancante» sarà garantita l'anno successivo sul versante visite ambulatoriali. Se a ciò si aggiunge che tra 1995 e 2006 la medicina privata convenzionata è rimasta al riparo da ogni forma di concorrenza - grazie a un mercato «blindato» che impediva rigorosamente nuovi accessi - ecco emergere il quadro finale. Quello di un'attività d'impresa a rischio zero, dove la certezza del profitto è addirittura certificata.

«In condizioni normali», conclude Guglielmo Brusco, che esibisce diagrammi e tabelle di bilancio «la spesa regionale avrebbe potuto essere considerevolmente inferiore, nell'ordine di un centinaio di milioni almeno».

Logica conseguenza di tutto ciò è la dinamica dei ricoveri. Che nell'arco di un decennio sono risultati dimezzati negli ospedali pubblici e sostanzialmente invariati in quelli privati; l'incidenza di questi ultimi sul volume totale, perciò, è raddoppiata. Il welfare veneto vanta un fatturato annuo vicino ai 10 miliardi e assorbe l'82% delle risorse regionali. Facile intuire quali ingenti interessi siano in gioco. E quali pressioni siano esercitate, in questa fase di trapasso dal sistema galaniano, a salvaguardia del business. Saprà resistervi Luca Zaia in nome del rigore, fronteggiando anche l'offensiva di Tosi e dei poteri forti della sanità veronese? Lo sapremo presto. E sarà questo, in definitiva, il banco di prova del governatore.

### IN BREVE

#### Zanzotto contro Lega

«Quando parla la Lega sull'Unità d'Italia sento qualcosa di veramente repellente, perché si vuol far fare alla storia italiana dei passi indietro. Pensavo impossibile attecchissero idee simili». E' un passaggio di un videomesaggio che il poeta trevigiano Andrea Zanzotto ha consegnato alla Cgil di Treviso in occasione della ricorrenza del 100° anniversario della presenza del sindacato in provincia. «La Lega non trova nella mia mente un posto giusto anche se, purtroppo, non mancano delle ragioni per giustificarne l'esistenza».

**Cgil: no sexy wash** La Cgil di Venezia sul piede di guerra contro il progetto di un «car wash sexy» con ragazze in t-shirt e pantaloncini. «Non se ne può più» dice Teresa Del Borgo, segretario confederale Cgil di Venezia «delle donne considerate come oggetti». Antonio Però, titolare di un autolavaggio a Mirano, conferma l'idea del car wash sexy, ma precisa che saranno solo alcune giornate di promozione («a spot»).

## Alpinista vicentino muore cadendo in un dirupo a Recoaro

**RECOARO.** Un alpinista vicentino di 64 anni, Galdino Antoniazzi, è morto sulle Piccole Dolomiti, a Recoaro, cadendo per un centinaio di metri in un canalone ghiacciato che stava risalendo con piccozza e ramponi. L'uomo era stato dato per disperso da venerdì. Il corpo è stato recuperato ieri dagli uomini del Soccorso alpino nel gruppo delle Tre Croci, nel territorio di Recoaro Terme. Antoniazzi, di Vicenza, era partito da casa con l'intenzione di risalire un canale innevato nel gruppo delle Tre Croci, senza però dare indicazioni precise sulla destinazione. Non vedendolo rientrare, i familiari hanno lanciato l'allarme al 118. Verso sera i carabinieri hanno rinvenuto l'auto dell'uomo, da qui hanno iniziato la ricerca nella notte. Ieri mattina la scoperta del cadavere.

## Vicenza, tenta di uccidere la moglie e poi si impicca

**VICENZA.** Ha ferito la moglie nel tentativo di ucciderla quindi si è tolto la vita impiccandosi.

La tragedia familiare è scoppiata ieri a Settecà di Vicenza, quando Giovanni Zocca, 45 anni già sofferente e seguito dai servizi psichiatrici dell'Ulss, prima ha aggredito con un palo la moglie seduta al computer di casa quindi ha tentato di strangolarla. La donna è riuscita però a fuggire da una finestra e a rifugiarsi dai vicini. La polizia l'ha trovata terrorizzata, sanguinante e preoccupata per la sorte del figlio che tuttavia non si trovava in casa.

Nel cercare il ragazzo gli agenti hanno trovato, in cantina, Zocca che si era tolto la vita impiccandosi.

**FIERA DI PADOVA**  
**11 FEBBRAIO 2011**  
9.00 - 13.00

**INTERVENTI**

**LUCA ZAIA**  
Presidente Regione del Veneto

**LORETTA DORMAL MARINO**  
Direttore generale aggiunto DG Agricoltura, Commissione europea

**PAOLO DE CASTRO**  
Presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo

**ADRIANO RASI CALDOGNO**  
Capo Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

**ANDREA COMACCHIO**  
Commissione straordinaria per lo sviluppo rurale, Regione del Veneto

**FRANCO MANZATO**  
Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e Zootecnia, Regione del Veneto

È il momento di sintesi di un percorso iniziato nell'ottobre 2010 per disegnare lo sviluppo del sistema agricolo e rurale regionale dopo il 2013, fino al 2020.

È la presentazione dell'«Agenda delle priorità strategiche regionali», ovvero l'elenco degli interventi volti ad assicurare competitività e reddito alle imprese regionali.

È la risposta della Regione Veneto alle grandi sfide economiche, ambientali e territoriali individuate dalla Commissione europea con la strategia «Europa 2020».

È l'avvio di una nuova fase per affermare la posizione veneta in Europa e tradurre gli obiettivi in azioni, atti, comportamenti.

**CONFERENZA REGIONALE**  
dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

Info: 049.8293920 - conferenza@venetorurale2013.org - www.venetorurale2013.org

**LOTTO**

**Estrazione del 5 febbraio**

BARI	75 88 44 68 31
CAGLIARI	67 13 81 63 31
FIRENZE	2 12 46 82 73
GENOVA	81 90 47 80 38
MILANO	87 66 85 8 68
NAPOLI	32 66 42 10 74
PALERMO	14 52 2 33 41
ROMA	23 64 22 49 73
TORINO	85 18 9 24 53
VENEZIA	83 4 80 48 76
<b>Nazionale</b>	<b>5 10 87 36 50</b>

**10eLOTTO | NUMERI VINCENTI**

2 4 12 13 14 18 23 32 44 52
64 66 67 75 81 83 85 87 88 90

**SUPERALOTTO**

**Concorso n. 16/11**

**COMBINAZIONE VINCENTE**

**25 - 32 - 43 - 52 - 65 - 78**

<b>NUMERO JOLLY</b>	<b>SUPER STAR</b>
<b>88</b>	<b>39</b>

**QUOTE SUPERALOTTO**

Montepremi del concorso	3.906.551,61 €
Nessun vincitore con punti «6»	
Jackpot del prossimo concorso	15.000.000,00 €
Nessun vincitore con punti 5+	
Punti «5»: ai 24 vincitori	24.415,95 €
Punti «4»: ai 1.700 vincitori	344,69 €
Punti «3»: ai 60.908 vincitori	19,24 €

**QUOTE SUPER STAR**

Nessun vincitore con punti «5»	
Punti «4»: ai 10 vincitori	34.469,00 €
Punti «3»: ai 267 vincitori	1.924,00 €
Punti «2»: ai 4.077 vincitori	100,00 €
Punti «1»: ai 28.670 vincitori	10,00 €
Punti «0»: ai 68.195 vincitori	5,00 €

**PER LA PUBBLICITA' SU il mattino**

**A. MANZONI & C.**

**Padova - via N. Tommaseo 63/A**  
Tel. 049/8285611

*Per gli annunci economici e le necrologie:*  
**Padova - Via N. Tommaseo 63/A scala A**  
Tel. 049/8285600 - Fax 049/776939  
(orario: lun-ven, dalle 9,00 alle 14,00)

**Win for Life!**  
vinci per la vita

**concorsi del 5/2/2011**

8	1	3	4	5	6	10	11	12	16	19	16
9	1	3	6	7	8	10	13	14	15	19	18
10	3	4	6	8	10	12	13	14	15	18	14
11	5	7	8	9	13	14	15	16	17	19	18
12	2	3	4	5	6	11	12	13	17	19	12
13	1	2	3	6	8	9	13	14	15	16	6
14	1	2	6	10	11	13	15	16	18	20	9
15	1	3	4	5	7	9	12	13	14	17	9
16	4	5	9	11	12	14	15	16	18	19	13
17	1	3	7	10	12	14	15	16	17	18	15
18	1	4	7	8	9	10	14	15	17	20	4
19	2	3	5	12	13	15	16	17	18	19	12
20	1	2	5	7	11	12	14	15	17	18	1
21	1	6	8	9	12	15	16	17	18	20	18
22	1	2	3	4	5	6	8	15	16	19	4

**Win for Life! Gold**  
Sponsorizzati e sistemati

**20** | 1 | 2 | 5 | 7 | 11 | 12 | 14 | 15 | 17 | 18 | 1

nel quadrato verde il numerone

**Compro Oro**  
pagamento in contanti

ACQUISTIAMO:  
ORO, ARGENTO, DIAMANTI,  
OROLOGI DI MARCA, GIOIELLI

**049 624229**

**VIA CERNAIA 62 PADOVA**  
VICINO ALLA CHIESA  
DELLA SACRA FAMIGLIA  
www.comprooropadova.it